

Il mondo è pieno di pazzi, un poco lo siamo pure noi...

# ModestaMente

*Il giornale delle comunità psichiatriche della fondazione Gusmini di Vertova*

Anno 10 n. 99

Giugno 2024

## **EDITORIALE**

In questo articolo leggerete di due argomenti universali: l'amore e la musica.

Un sentimento dalle numerose sfaccettature che da sempre si racconta e si ritrova nella musica: un'arte capace di arrivare dritta al cuore e saperlo raccontare.



### **Quanto TEMPO e ancora**

*"... Non ci credevo, ho detto: "È lei o no?"*

*Tra tanti amici non ti aspettavo qui*

*Solita sera e la solita tribù*

*Tu che mi dici: "Stai sempre con i tuoi?"*

*E ti accompagnava un'emozione forte*

*E ti accompagnava ancora la solita canzone*

*... Ma quanto tempo e ancora ti fai sentire dentro*

*Quanto tempo e ancora rimbalzi tra i miei sensi*

*Quanto tempo e ancora ti metti proprio al centro*

*Quanto tempo e ancora mi viene da star male e sento*

*Che se te ne vai adesso io potrei morire*

*Che se te ne vai adesso, ancora tu l'amore*

*... Tra tanti amici che sono anche i tuoi*

*Guardali bene, non cambieranno mai*

*Saluti e baci, poi prendi e te ne vai*

*Sì, forse è meglio, così non mi vedrai*

*Piangere, poi ridere, poi prenderti un po' in giro*

*Fingere davanti a tutti di aver dimenticato*

*... Ma quanto tempo e ancora ti fai sentire dentro*

*Quanto tempo e ancora rimbalzi tra i miei sensi*

*Quanto tempo e ancora ti metti sempre al centro*

*Quanto tempo e ancora, ancora tu l'amore*

*... Quanto tempo e ancora ti fai sentire dentro*

*Quanto tempo e ancora rimbalzi tra i miei sensi*

*Quanto tempo e ancora ti metti sempre al centro*

*Quanto tempo e ancora, ancora tu l'amore"*

E quando risuonano queste note: le stesse emozioni risuonano con le stesse vibrazioni dentro me.

L'amore è potente, ha memoria, ha forza.

Siamo noi a cambiare: a farci pronti per saperlo gestire, archiviare, coltivare, imparare ad amare.

Scegliere il miglior amore per noi.

Non spaventatevi davanti al tema dell'Amore.

Prendete a braccetto il **Tempo**

Amico e consigliere: lente d'ingrandimento che saprà mettere a fuoco quello che di più grande e bello possiamo vivere e viverlo!

Paola

***"L'amore è la saggezza dello sciocco e la follia del saggio"***  
**Anonimo**

## ***I volti dell'amore***

L'amore è un sentimento tipico degli esseri umani. Parliamo di quel sentimento antico quanto il mondo: esiste da sempre ossia da quando l'essere umano ha iniziato a fare esperienza cosciente di sé stesso sulla Terra in relazione all'altro. L'amore è una propensione personale: c'è chi ne possiede tanto, chi meno. C'è chi ha avuto la possibilità di conoscerlo e sperimentarlo e chi non l'ha mai vissuto. Diciamo che l'amore è qualcosa di personale nel senso



che ognuno lo vive e lo sente a modo proprio e cambia anche l'idea dell'amore che ognuno di noi possiede. C'è chi vede nell'amore la felicità oppure c'è chi vede sofferenza e ciò dipende dall'esperienza che ha vissuto durante le loro relazioni sentimentali. Esistono diverse tipologie di amore: l'amore dei genitori verso i propri figli, l'amore tra fratelli e sorelle, c'è poi l'amore fra persone di sesso uguale o opposto. Per dare una definizione più completa ed esaustiva dell'amore diciamo che con "amore" si intende un'ampia varietà di sentimenti e atteggiamenti diversi che possono spaziare da una forma più generale di affetto sino a riferirsi ad un forte sentimento che si esprime in attrazione interpersonale, attaccamento e dedizione appassionata tra due persone. L'amore è amore quando è bidirezionale, una condizione

che include aspetti di passione, intimità, ed impegno da entrambe le parti. Nell'amore spesso ci sono aspetti irrazionali dell'esperienza umana che portano a sentirsi trasportati e fusi con quella persona fino a sperimentare uno stato di serenità e completezza.

A tal riguardo ci siamo posti alcune domande riguardo l'amore. Sentiamo quali sono:

1. C'è una canzone che associ ad una tua esperienza d'amore? Se sì, quale?
2. Se ne hai voglia, raccontami una tua esperienza d'amore.
3. Pensa alla persona di cui sei stato più innamorato, cosa ti ha portato a innamorarti di lui/lei?
4. Sapresti descrivere con tre parole cosa significa per te amare?

RISPOSTE:

ALBERTO:

1. Non mi sono mai piaciute le canzoni d'amore, non avevo in passato un'affinità emotiva che mi legasse a certe parole o concetti, se mi capitava associavo la cosa a una persona a posteriori, almeno una volta che con questa persona avevo chiuso i contatti e la cosa se all'inizio mi dava rammarico è diventata una questione di distacco.
2. Le mie esperienze d'amore sono sempre state fallimentari, mi capitava più spesso da piccolo di provare qualcosa di simile ma col tempo e con i problemi sono sempre state più le altre persone ad avvicinarsi a me che io ad avvicinarmi a loro, se ero io a farlo non sapevo gestire le situazioni emotivamente rendendo il tutto instabile e proponendomi molte riserve sull'esperienza in se stessa, proprio per una mancanza di fiducia nel credere a una possibilità reale, per cui ogni tipo di equilibrio era precario, una persona mi ha detto che questo tipo di relazione è disfunzionale, a posteriori credo di aver capito che il mio punto forte per forza o per forza è sempre stato contare sulle mie capacità, non ero pronto e non sono pronto finalisticamente ne afinalisticamente di pensare di ritentare questa carta, semplicemente rimane un'ipotesi per me remota.
3. Penso che quando è stato cosciente l'amore si sia creato col tempo, non ho mai avuto colpi di fulmine, la malattia poi mi ha portato a oggettivare anche l'aspetto esteriore di una



persona che in se stessa ha perso per me poi gli attributi, che fosse per un preconcetto o meno, di attrattiva, che avrebbero potuto colpirmi non andando oltre un dato di fatto che poteva attribuire alla persona certe qualità, ma che non hanno mai fatto scattare un trasporto personale, per lo meno non una reazione che andasse oltre un dato di realtà. Non sono una persona emotiva, con i problemi sono diventato distaccato e i miei modi gentili sono solo un attributo caratteriale che non dipendono a favore di nessuno, alla fine tutto si è fuso ed è diventato indistinto.

4. Penso che per un malato psichiatrico non ci sia veramente la possibilità di coltivare un amore. La tipologia di vita e di problematiche in sé ti portano per forza ad allontanarti da questo tipo di cose.

#### VENTURINA

1. Mi hanno fatto innamorare "Gli occhi verdi di tua madre" di Sandro Giacobbe.
2. Mi ricordo quando ero fidanzata con un uomo e quest'ultimo svolgeva tranquillamente un discorso con mia mamma nonostante io non fossi lì presente. Quella scena la ricordo con molto piacere perché fino ad allora lui non voleva saperne della mia famiglia poiché non la riteneva 'per bene' come la sua. Mi rende soddisfatta perché per amore era andato oltre. Io e lui per tanti anni siamo stati una coppia formidabile.
3. Il suo comportamento, il suo modo di fare e il fatto che trovava scuse per vedermi e stare con me.
4. Forza.  
Umiltà.  
Normalità.

#### ROMEO

1. Sì, è quella del Titanic, quando erano sulla punta della nave con le braccia aperte.
2. Quando ho conosciuto la mia e-moglie in un ultimo dell'anno. E quando sono nate le mie due figlie!
3. Dei suoi occhi verde chiaro e del suo sorriso.
4. Per me amare significa tante cose però le più importanti sono la fedeltà, il sorriso e scherzare insieme!



#### ANDREA

1. La canzone 'Lei verrà' di Mango oltre che ricordare i vecchi tempi mi ritornano in mente tutte le cose belle fatte con la mia.
2. L'esperienza che ho fatto tanti anni fa è quella che quando ero fidanzato mi sentivo al centro dell'Universo.
3. La sua giovinezza spensierata, il fatto che mi faceva sentire importante e imparavo a fare cose nuove insieme.
4. Amare significa dare ed essere ricambiati, qualcuno su cui appoggiarsi nei momenti difficili.

#### LAURA

1. Mi chiamo Laura. Sono stata innamorata diverse volte ma sempre nei confronti di persone sbagliate e cioè sposate e di sesso femminile. La canzone è "E poi, e poi".
2. L'amore nella mia vita purtroppo non c'è mai stato, sono omosessuale e quindi sono una persona sfortunata e non sono avvantaggiata. In una società con mentalità clericale essere omosessuale è peccaminoso, e disdicevole e comunque nell'amore non ci credo più. Per me sono solo sciocchezze e sono quasi sessantenne.

3. Purtroppo non ho mai capito il perché ma lo psicologo mi ha spiegato che forse è dovuto alla mancanza della figura materna. Infatti i miei genitori erano divorziati. Mio padre era antiquato, ignorante e piuttosto sessuofobico. Oramai sono in menopausa e quindi dell'amore non me ne importa.
4. Per me amare vuol dire sentirsi in colpa perché sono una diversa. L'amore in menopausa è difficile che ci sia. È difficile che ci sia specialmente per una persona con un sentire diverso.

CARLA

1. Sì, io ho avuto una canzone d'amore che ho dedicato a tale persona ed è "Vorrei, vorrei esaudire i sogni tuoi" (Luna pop). L'ho sentita per la prima volta da un mio amico e me ne sono innamorata già subito, così l'ho dedicata al mio grande amore.
2. Il mio primo innamoramento è stato da piccola, quando a dividerci era la mia casa con la sua, eravamo piccoli, ed io ero piccola, non sapevo come funzionava. Ma mi sono accorta che da grande il secondo amore ha avuto quasi successo ma mi ero innamorata della persona sbagliata ma sapevo come funzionava e sapevo di aver ragione. La terza non c'è stata, solo qualche sintomo.
3. Mi ha portato ad innamorarmi di lui la scintilla, la scocca dei miei nervi. Era la prima volta che succedeva ed io ho pensato di essere in una soap-opera di tempesta d'amore.
4.
  1. Rispetto reciproco.
  2. niente bugie, essere semplici con la persona che ami.
  3. amare il prossimo come te stesso. Questa è la prova più difficile di tutte.

FRANCESCA



1. "Sotto il segno dei pesci" il mio primo ragazzo.
2. La bellezza e la passionalità.
3. Volere il bene per un'altra persona.

FRANCESCO

1. Ce ne sono tante. "Mi innamorai" è una.
2. Il primo amore è anche quello che mi ha fatto soffrire.
3. Il suo amore, la sua bellezza e la sua voglia di vivere.
4. Significa diventare un cuore in due. Due cuori in uno.

NADIA

1. La mia prima emozione è stata quando ho conosciuto mio marito. Avevo le farfalle nel cuore, cioè l'amavo tanto, poi siamo usciti a fare compere e uscite con gli amici ed era bello. Dopo lui mi ha lasciato e sono stata molto male. La canzone è Karry.
2. L'esperienza d'amare è stata quando ho trovato casa e molto bella, e io ci tengo tanto. Poi ho trovato veramente un amore molto bello che conosco da 7 anni, lo conosco tanto bene ed è anche il mio migliore amico.
3. Quando l'ho conosciuto in discoteca. Io abitavo a Desio. La prima volta che l'ho visto non mi piaceva, poi l'ho visto negli occhi, mi sono messa assieme e facevo tutto in casa, la spesa, e tutto, e scrivevo tanto.
4. Amare vuol dire: la vita e la natura. Vuol dire anche verso tutto l'Universo. A me piacerebbe non stare più qua ma andare a casa al più presto, e fare tante cose come facevo prima cioè arrangiarmi da sola in tutto. Io voglio diventare una persona normale come tante altre persone e trovare amici al di fuori di qua. Ciao Nadia

DARIO

1. "Secret's of love" di Paolo Meneguzzi, "Più bella cosa non c'è" di Eros Ramazzotti, "Il più grande spettacolo dopo il Big Ben" di Jovanotti, DJ Bobo e Sandra
2. La sua gentilezza, il suo essere spontanea, la sua umiltà, la purezza del suo cuore, la sua semplicità, la sua intelligenza, insomma tutto di lei, la sua essenza di donna, Fantastica, Unica, Speciale, Inimitabile.

In conclusione possiamo dire che l'amore è quel sentimento a cui spesso non possiamo rinunciare in quanto fa parte della nostra stessa essenza. L'amore ci porta a dare il meglio o il peggio di noi, a metterci in gioco, tutte esperienze che l'"Amore" ci fa fare al fine di contribuire ad una più totale conoscenza di noi stessi.

CPM Quadrifoglio

## ***"L'amore non guarda con gli occhi ma con l'anima"*** ***William Shakespeare***

L'amore mi fa pensare alla canzone di Umberto Tozzi "Ti amo" dedicata al mio compagno. Conosco Giulio da 10 anni e insieme abbiamo passato sia momenti felici che difficili ma li abbiamo superati insieme. Le qualità che apprezzo di Giulio sono la gentilezza e la comprensione cosa che nell'ex marito non trovavo.

*"Fammi abbracciare una donna che stira cantando  
e poi fatti un po' prendere in giro  
prima di fare l'amore  
vesti la rabbia di pace  
e sottane sulla luce.  
Io ti amo, ti amo, ti amo  
ti amo, ti amo."*

<https://youtu.be/5qosu16XI0w?feature=shared>

Manuela

La mia canzone è "Portami a ballare" di Luca Barbarossa e la dedico a mio figlio. Di recente mio figlio si è trasferito lontano da me e così come nella canzone si è offerto di portarmi lì da lui se fossi stanca di stare da sola ma io so che è giusto che faccia la sua vita quindi rifiuterò. Amo mio figlio perché è una persona caparbia e volenterosa.



*"Ma sai, mamma sai  
questa vita mi fa tremare.  
E sono sempre i sentimenti  
i primi a dover pagare.  
Ciao mamma ciao,  
domani vado via  
ma se ti senti troppo sola  
allora ti porto via, eh"*

<https://youtu.be/kgo2ae-lw6o?feature=shared>

Loredana

Io non ho mai avuto storie d'amore importanti, e se devo pensare ad una canzone mi viene in mente "Viva la mamma" di Bennato, non per sembrare un mammone ma perché la mia famiglia mi sta molto a cuore, specie in

questo momento difficile. Spero un giorno di ripagare l'amore che mi stanno donando. Amo mia madre per la sua forza d'animo e la sua tenacia.

*“Viva la mamma  
 affezionata a quella gonna un po' lunga  
 indaffarata sempre e sempre convinta  
 a volte un po' severa.  
 Viva la mamma  
 viva la favola degli anni cinquanta  
 così lontana eppure così moderna  
 e così magica.”*

<https://youtu.be/I6qhNcDEXol?feature=shared>

Marco

La canzone che mi viene in mente è “A te” di Jovanotti e la dedico al mio ex. So che normalmente non si dedicano canzoni agli ex fidanzati, ma lui mi è stato molto vicino e mi ha capito nel periodo della nostra relazione. Per questo se penso all'amore penso ancora a lui, per potermi rinnamorare avrei bisogno di un uomo sicuro e supportivo.

*“A te, che mi hai trovato all'angolo coi pugni chiusi  
 con le mie spalle contro il muro, pronto a difendermi,  
 con gli occhi bassi stavo in fila con i disillusi  
 tu mi hai raccolto come un gatto e mi hai portato con te”*

<https://youtu.be/eJetnmKKSbs?feature=shared>



Asia

Se penso all'amore mi viene in mente la canzone “L'Emozione non ha voce” di Celentano che dedico ai miei genitori. I miei genitori erano brave persone, a volte discutevano per problematiche legate a noi figli ma poi risolvevano e il clima in casa tornava tranquillo. Amo molto i miei genitori perché mi hanno trasmesso fiducia e forza di andare avanti.

*“Due caratteri diversi  
 prendono fuoco facilmente  
 ma divisi siamo persi  
 ci sentiamo quasi niente.  
 Siamo due legati dentro  
 da un amore che ci dà  
 la profonda convinzione  
 che nessuno ci dividerà”*

<https://youtu.be/wuRNsbyk8To?feature=shared>

Carlo



Io non amo molto la musica ma amo molto I miei genitori e gli sono riconoscente perché anche loro mi amano.

Adoul

La canzone che mi viene in mente è "L'amore" dei Sonora e prendetemi pure per matta ma la dedico al mio cane. Dalila ha otto anni e l'ho presa al canile quando aveva cinque mesi. La amo molto per il suo istinto di protezione e perché mi sembra un cane se sensibile.

*"Sei un viaggio che non ha né meta né destinazione  
sei la terra di mezzo dove ho lasciato il mio cuore, così.  
Sono solo anch'io  
come vivi tu  
cerco come te  
l'amore."*

<https://youtu.be/aQt2MYnVeGA?feature=shared>

Chiara

Quando stavo con la mia fidanzata a venticinque anni le dedicavo molte canzoni ma la sua preferita era "Bella stronza" di Masini. La amavo perché era affettuosa, sensibile e si vestiva molto bene ma soprattutto la amavo perché mi voleva un sacco bene.

*"Ma se Dio ti ha fatto bella  
come il cielo e come il mare  
a che cosa ti ribelli  
di chi ti vuoi vendicare?  
Ma se Dio ti ha fatto bella  
più del sole e della luna  
perché non scappiamo insieme  
non lo senti questo mondo come puzza"*

<https://youtu.be/Me0AMbPn8Ic?feature=shared>

Walter

CRM Agorà



## **“L'amore che ci piace cantare”**

La mia canzone d'amore preferita è “**Io non so parlar d'amore**” di **Celentano**. Mi piace perché parla di fiducia, che è la base di tutto, come il rispetto.

L'amore non va mai estremizzato la persona deve essere libera nelle scelte, nei gusti. Io non sono mai stato geloso e possessivo anche quando avevo una compagna. Lei andava con le sue amiche ed io con i miei amici, il nostro rapporto era libero.

Non sono romantico e non lo sono mai stato, ma penso che l'amore non si divide ma si moltiplica in svariate forme. Esistono diversi tipi di amore e non per forza in un rapporto di coppia. E' amore anche l'affetto per un amico.

C'è l'amore dell'adolescenza che ti fa venire le farfalle nella pancia e c'è l'amore dopo 50 anni che è diverso ma continua ed è bello. E' faticoso coltivare un rapporto nel tempo. Io ho l'esempio dei miei genitori che ci sono riusciti e che da 50 anni sono insieme.

C'è poi l'amore per i figli: mio papà è più burbero, mia mamma è più sanguigna ma tutti e due so che mi vogliono bene.

**Antonio**

Quando ascoltiamo le canzoni è come se stessi mangiando qualcosa che ci piace, che ci fa stare bene. Anche i ricordi che abbiamo sono belli, anche se a volte quell'amore è andato via.

Ecco le nostre canzoni d'amore preferite:

**I GIARDINI DI MARZO:** I giardini di Marzo si vestono di nuovi colori e le giovani donne vivono nuovi amori.

**LA VIE EN ROSE** di Edit Piaf      Cecilia

**DAMMI SOLO UN MINUTO** dei Pooh, mi sono sempre piaciuti.

**Dony**

**IL CIELO CAPOVOLTO DI VECCHIONI**  
Roberto

**MALEDETTA PRIMAVERA** mi piaceva **LORETTA GOGGI**. Mi ricorda quando andavo in discoteca con mia moglie ma non ballavo.

**Sergio**



**COLPA D'ALFREDO di Vasco**

"E' andato con il n... la tr..." perché mi ricorda una brutta delusione d'amore, ce l'ho come suoneria del telefono.

Stefano

**"Baïda Mon Amour" di Cheb Hassni**, è una canzone d'amore che non mi ricorda una persona ma mi piace. Questo cantante mi piaceva molto, ma è stato ucciso a 24 anni.

Hicham

Amo le canzoni di **Renga** ma non mi ricordano una persona in particolare. Sono stata a molti suoi concerti che mi ricordano momenti belli.

Giuliana

CDP Il Faro

## ***"Il viaggio comincia laddove il ritmo del cuore s'espone al vento della paura"***

***F. Resca***

L'amore è **un viaggio** bellissimo che parte dall'infinito dell'universo: dalla natura così perfetta che ci ospita. Un dono che dobbiamo sempre ricordarci di ringraziare. I vari ritmi della nostra vita sono essi stessi modi d'amare e d'amore.

*"Making love with his ego  
Facendo l'amore con il suo ego  
Ziggy sucked up into his mind, ah  
Ziggy si adulò nella sua mente, ah"*

<https://www.youtube.com/watch?v=Jr1lqs3QR0Y>

Poi il sentimento scorre e fluisce: dal macro e sconfinato Amore della natura per continuare **il viaggio** verso mondi più piccoli ma sempre ampi: i macro sistemi, i gruppi, che ci circondano fino via via arrivare e concentrarsi al primario gruppo sociale in cui ci ritroviamo quando si nasce, la famiglia.

*"Mi sento solamente, una formica  
Una formica è solo una formica  
Uno zero una nullità  
I granelli di sabbia per lei sono montagne  
Ma basta che abbia vicino le compagne  
E una formica smuove le montagne  
Una formica da sola non esiste  
ma resiste solo perché sa  
che come tante gocce fanno il mare"*

*tante formiche  
possono formare  
una comunità  
Ma se da sola affronta la fatica  
Allora si che è solo una formica"*

[https://www.youtube.com/watch?v=dJ4cT\\_4B1a4](https://www.youtube.com/watch?v=dJ4cT_4B1a4)

L'Amore è anche il legame, l'affetto, il volersi Bene fra delle persone che vivono lo stesso luogo, che ci sono accanto. Dell'amore non se ne può fare a meno, è un bisogno innato di amare e di essere amato. Si nasce in una famiglia dove si impara a conoscere questo sentimento.

L'amore si fa esclusivo quando è rivolto a una sola e unica persona che diventa il nostro centro dell'universo. L'amore matura, cresce, si evolve, si incentra, si fa esclusivo. Nei ritmi di vita che sono unici per ognuno di noi si passa in varie situazioni, fasi, stati, che parallelamente si modulano in base all'amore che sappiamo provare.



*"C'è un principio di allegria  
Fra gli ostacoli del cuore  
Che mi voglio meritare  
Anche mentre guardo il mare  
Mentre lascio naufragare  
Un ridicolo pensiero  
Quante cose che non sai di me  
Quante cose che non puoi sapere  
Quante cose da portare **nel viaggio insieme**"*

<https://www.youtube.com/watch?v=uXoF6DQiTsM>

**Il viaggio** non è sempre facile: l'amore è quel sentimento che può far provare le sensazioni più opposte: dalla gioia, le farfalle, la contemplazione, il benessere alla delusione e alla sofferenza, al pianto e all'angoscia perché si teme di perdere una cosa talmente bella che diventa impossibile. E' forse il TEMPO che dà senso e risposte al **viaggio**:

*"Per quanto io fugga  
Torno sempre a te  
Che fai rumore qui  
E non lo so se mi fa bene  
Se il tuo rumore mi conviene"*

<https://www.youtube.com/watch?v=tPv9ZPXmFWU>

Basta fermarsi un secondo e ripensare al TEMPO passato, alla propria storia e senza fatica si concorderà che ogni amore provato, anche quello doloroso, quello difficile, quello immaturo arriva comunque ad assumere delle connotazioni di imprescindibilità per noi e per la nostra storia. Anche l'amore per un figlio rispetta queste regole. **Un viaggio** a due nella vita tra il genitore e la propria creatura. L'amore esplose alla nascita del bambino e cresce e si modella, si trasforma. Non sempre sarà solamente positivo ma sarà sempre presente. E in men che non si dica passerà il TEMPO e anche quel bambino diventerà un piccolo adulto e vivrà il primo amore lontano da quello della madre o del padre. Quell'amore un po' fiabesco e unico come solo il primo amore e il suo primo bacio sa essere.

*"Tu che stringevi la tua mano nella mia!  
Bella la vita, dicevi tu"*

<https://www.youtube.com/watch?v=FZE8SxUFYnI>

*“Ma metti il caso che una sera pure tu  
Scoprissi in fondo che non ti va bene più  
Gettale vie tutte le tue paure  
Siamo in tempo se tu lo vuoi.”*

[https://www.youtube.com/watch?v=2yi\\_xnQPy4M](https://www.youtube.com/watch?v=2yi_xnQPy4M)



Tutti i brani che trovate nei link sono il contributo dei nostri ricordi legati all'amore.  
Vi auguriamo una buona lettura e un sereno ascolto.

**La redazione della CPA**

## **RICARICA CULTURALE**

### **OGGETTO SPILLA LIBERTY IN ORO BASSO CON TOPAZIO IMPERIALE**

L'oggetto in questione è stato acquistato al mercato dell'usato di San Donato Milanese piazza Radetzky circa 2 mesi fa. Era un'ora tarda del mattino, circa le 10.45 e stavo per partire per il viaggio di ritorno verso la comunità. Pioveva e i banchi degli espositori stavano, a causa della pioggia, per essere svuotati dagli articoli che avrebbero potuto essere rovinati dall'acqua. Passando sul fondo della settima fila in fondo verso l'entrata per la statale, notai un banco nel quale stava seduta una signora di mezza età. Sul lato destro era riposto un cuscino di raso dove a motivo espositivo erano state applicate delle spille che nella maggior parte salvo poche eccezioni dichiaravano di essere spille vintage di bigiotteria, più o meno di qualità. Osservando bene la serie notai una spilla molto sporca con una pietra molto grande di colore miele con due (originarie) losanghe di aspetto dorato ma che lasciava intravedere un palese difetto, poiché una delle due era mancante e anche se grazie a queste, di chiara fattura liberty degli anni 30, faceva notare la natura vissuta dell'oggetto, era palesemente una prova di essere di fronte a una spilla con grandi difetti e segni del tempo. Chiedendo il prezzo, la signora, facendo leva sull'antichità del pezzo, chiese, a sua detta a causa del tempo "solo" 15 euro. Facendole notare la natura dei difetti dell'oggetto e il fatto che fosse molto sporco e rovinato spinsi il prezzo verso i 10 euro, purtroppo non trattabili. Così arrivai ad acquistare l'oggetto.

Ora parliamo della spilla. L'oggetto presentava un forte stato di ossidazione e sporco sul corpo e sulla superficie della spilla, inoltre come già avevo detto, la mancanza di una delle due losanghe a cui facevano spicco delle saldature molto grezze, fatte con materiale diverso da quello dell'oggetto, probabilmente nel caso migliore argento, nel peggiore stagno, esaltava la natura di antichità ma anche della preclare accezione di difetto e segni del tempo che purtroppo caratterizzano questo tipo di oggetti datati. Guardando la natura della chiusura di sicurezza e osservando dei segni sulla spilla si poteva però capire che l'oggetto era assemblato con materiale nobile anche se di bassa caratura come spesso accadeva per gli oggetti di questa datazione, inoltre, la natura e le dimensioni della pietra lasciavano intuire che, sempre basandosi sulla qualità, era una pietra di qualità montata su un supporto di materiale prezioso. Spesso l'oro a 375, 500, 585 e 650 millesimi a causa delle grandi quantità di altri materiali contenuti, nel maggiore dei casi argento e rame, portavano questi oggetti a essere soggetti nel tempo ad ossidazione e a una forte tendenza a macchiarsi e diventare neri.

L'oggetto naturalmente era di materiale prezioso, come avevo indicato a bassa caratura cioè a 9 o 12 carati ovvero 375 o 500 millesimi. Dopo una lucidatura sono comparse le caratteristiche dell'oro e i marchi e la pietra di ottima qualità era effettivamente un topazio imperiale, che è una pietra di basso valore non è importante per l'oggetto che mantiene solo il valore del metallo prezioso (dai 10/20 euro al grammo su una montatura della portata di almeno 6 grammi) ma in questo caso, una pietra così grande e di una caratura sicuramente alta (confermabile ad un esame gemmologico) e la sua qualità unita alla fattura dell'oggetto facevano di quello un prezioso che nonostante i difetti era stato fatto per un mercato di gioielleria di alta qualità per i tempi e dava insieme alla pietra valore all'oggetto indipendentemente dal valore del metallo come rottame. Attualmente la spilla si trova nella collezione di mio padre.

#### **CONTATTI**

Per suggerimenti, idee, consigli, critiche e per tutti quelli che vogliono mettersi in contatto con noi:

[modestamente@fondazionegusmini.it](mailto:modestamente@fondazionegusmini.it)

**Instagram: comunitamente**

035/737642 Alice e Sonia. CRM Agorà

035/737678 Isabella, Michele e Roberto. CPM Quadrifoglio

035/737643 Daniela e Paola. CPA Rugiada

035/737616 Manuela e Giulia. CDP Faro